

Rugby Coppa Italia

Il Viadana si schianta a Padova

• Baby gialloneri sconfitti 57-7 dal Petrarca nel terzo turno
Meta della bandiera sulla sirena con Bussaglia

NICOLALIBERTI

Padova	57
Viadana	7

Petrarca Padova: Pietramala (55' Chillon); Scalabrin; Broggin (46' Santinello); Destro; Della Silvestra; Donato; Jimenez; Trotta (55' Casolari); Casolari (43' Goldin temp.); Botturi; Telandro (70' Ghigo); Nowlan (66' Marchetti); Torres (46' Barbatti); Zapata (55' Minervino); Pisani (46' Pelliccioli). All.: Jimenez, Griffen

Viadana: Bernardi; Sanchez (72' Munoz); Loubser; Zaridze; Bussaglia; Ferro; Jelic (61' Manfredi); Orellana (62' Agosta); Gamboa; Colledan; Broccio (61' Mochi); Aguirre (47' Loretoni); Caro Saisi (55' Simonini); Casasola (55' Halalilo); Mistretta (55' Olivari). All.: Anesi, Madero

Arbitro: Merli (Ancona)

Marcatori: 6' m. Zapata; 15' m. Destro tr. Donato; 19' m. Zapata; 26' m. Della Silvestra tr. Donato; 33' m. Trotta tr. Donato; 50' m. Barbatti tr. Donato; 60' m. Santinello tr. Donato; 66' m. Minervino; 75' m. Botturi tr. Chillon; 80' m. Bussaglia tr. Ferro

PADOVA Resta amaro il sapore della Coppa Italia per il Viadana. A Padova i gialloneri vengono travolti nettamente 57-7 da un Petrarca che sentenza ben dieci mete sui ragazzi di coach Madero, apparsi di un livello differente rispetto agli avversari, superiori in ogni zona di campo. Il Viadana fa leva sul cuore ancor più che sulla tecnica, ma il risultato è impietoso.

Differenza netta tra le due formazioni, in particolar modo nei giovani del XV. Il regolamento che vuole almeno otto Under 23 in campo ha

sorriso ampiamente alla rosa del Petrarca. I titolarissimi ed ex azzurrini Pelliccioli, Pisani, Pietramala, Scalabrin & Co. hanno fatto pagare il dazio dell'inesperienza ad un Viadana ampiamente rimangiato rispetto al campionato. Ciliegina sulla torta le mete dei debuttanti della cadetta di Padova, Della Silvestra e Santinello, a rimarcare il divario tra la Serie A meritocratica e quella territoriale dei Caimani, surclassati dal gioco rapido e ritmato dei "neri", troppe volte lasciati in campo aperto complici vari errori e disattenzioni.

Le note lievi

Buone le prove di Colledan e Gamboa, a conferma di un pacchetto che ha provato a reggere l'urto per quanto possibile. La mediana titolare con Jelic, chiamato a ripulire l'ovale in un contesto ostico, ha indicato la via con il solito brillante Ferro, assistman per la meta di Bussaglia. Promosso il drive, fondamentale nei rari affacci nei 22 avversari. Sabato il quarto turno allo Zaffanella con Mogliano che, col rientro dei titolari, dovrà far combaciare le chance ai giovani con i primi punti messi in cascina.

Terzo turno Coppa Italia:

Rovigo-Fiamme Oro 32-17, Mogliano-Valorugby 22-17, Padova-Viadana 57-7

Classifica Girone 1:

Valorugby 11, Rovigo 9, Padova 5, Mogliano 5, Fiamme Oro 5, Viadana 0.

LE INTERVISTE

Madero guarda avanti
«Dai ko si impara
Dobbiamo reagire»



Padova dominante in tutte le zone

Cade il Viadana nell'impegno di coppa a Padova. Un ko che il coach giallonero Madero spiega così: «Sapevamo sarebbe stata dura, nel primo tempo non siamo mai riusciti ad esprimere il nostro gioco ed abbiamo concesso troppi spazi – poi il bicchiere mezzo pieno – I tanti giovani al debutto non hanno mai mollato». Proprio l'aspetto dei debuttanti tra i rilievi più importanti di un pomeriggio tanto complesso quanto importante, spiega Madero: «Abbiamo imparato tanto, giocare in trasferta contro un'ottima squadra è stata un'esperienza formativa: i ragazzi sanno quanto c'è da lavorare per raggiungere questo livello». Ora una settimana piena di lavoro. Al gruppo giallonero si unirà anche la terza linea argentina Bruni. Poi sabato ancora Coppa Italia. Allo Zaffanella arriva il Mogliano e Madero preparerà le contromosse per muovere la classifica: «Affrontare 12 partite consecutive con una rosa non ampissima è una grande sfida. Stiamo recuperando tutti, c'è margine per inserire qualche titolare in più». N.L.



Dominio veneto nella sfida di ieri a Padova tra Petrarca-Viadana. Gialloneri al tappeto FOTO PETRARCA RUGBY

Il punto

Una gara
in meno
e ultimo
posto
in classifica
nel girone
Sabato c'è
il Mogliano

